

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione del preventivo aggiornato e lo stanziamento
di un sussidio suppletorio a favore delle opere di sistemazione
dell'alpe di Gera (Patriziato di Dalpe)

(del 3 dicembre 1952)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Nel nostro messaggio n. 224 dell'11 aprile 1950 illustravamo in ogni dettaglio la situazione economica dell'alpe di Gera del Patriziato di Dalpe.

Sulla scorta di detto messaggio e di un progetto generale di miglioramento alpestre, codesto Gran Consiglio accettava un preventivo di massima di franchi 233.000,— nel 1948, stanziando un sussidio cantonale del 30 % il 22 maggio 1950.

L'esecuzione delle opere era suddivisa in 3 periodi di

Fr. 25.000,—	il primo	(1950)
Fr. 165.000,—	il secondo	(1951)
Fr. 42.500,—	il terzo	(1952).

Dal canto suo la Confederazione stanziava un sussidio del 40 % per il primo e secondo periodo (27 luglio 1950, rispettivamente 6 luglio 1951). Il terzo periodo sarà invece sottoposto provvisoriamente per il sussidiamento federale, maggiorato degli aumenti intervenuti e riconosciuti.

I lavori venivano condotti molto alacramente, secondo i programmi stabiliti, in modo che, in conformità del decreto legislativo summenzionato, gli stessi sono ora ultimati.

Nel periodo di tempo decorrente dallo stanziamento dei sussidi cantonali, alla presentazione dei progetti di dettaglio, di numerosi appalti e alla ultimazione dei lavori, fattori diversi hanno contribuito a rincarare sensibilmente tutto il lavoro.

Accenniamo soltanto al rilevante rincaro dei materiali da costruzione, della mano d'opera, nonché alle contingenze di forza maggiore, in particolare l'alluvione dell'8 agosto 1951 che danneggiava seriamente le opere in corso o già terminate e che rese indispensabile anche la costruzione di nuovi manufatti.

Con ciò il consuntivo delle opere risulta notevolmente superiore al preventivo approvato dal Cantone e dalla Confederazione nel 1948 e sussidiato nel 1950 dal Cantone.

Il presente messaggio vuole quindi illustrarvi la situazione definitiva nell'intento di giustificare tutte le opere eseguite ed i sorpassi avvenuti e proporvi lo stanziamento di un adeguato sussidio suppletorio.

A. Opere del I periodo

Vennero eseguite: la strada di accesso ai prati di Gera e l'acquedotto nella località stessa.

Preventivo sussidiato Fr. 25.000,— il consuntivo finale risulta di Fr. 29.939,35 con un sorpasso di Fr. 4939,35 che però sarà interamente sopportato dall'ente appaltante, tali essendo le decisioni precedentemente prese.

B. Opere del II periodo

Questo importante lotto di lavori comprendeva in un primo tempo gli stabili rurali, ossia la cascina - caseificio, la cantina, le stalle, la stalla bestiame ammalato e il porcile per un importo di Fr. 165.500,—. In un secondo tempo, all'atto del sussidio federale (6 luglio 1951) la stalla bestiame ammalato (Fr. 2.000,—) ed il porcile (Fr. 4.000,—) vennero radiati dal secondo lotto e rimandati al III, poichè gli aumenti intervenuti nel frattempo causavano già un sorpasso di Fr. 6.000,— rispetto al preventivo sussidiato dal Cantone.

La Confederazione si dichiarava d'accordo di sussidiare queste opere nel III periodo.

Durante l'esecuzione dei lavori, ulteriori rincari vennero ad aggiungersi, determinati esclusivamente dai fattori seguenti:

- rincaro dei prezzi dei materiali da costruzione,
- rincaro della lamiera,
- aumento del costo dei tubi per le installazioni,
- aumento del prezzo di costo del legname segato,

Vale al riguardo il seguente specchietto riassuntivo:

	<i>preventivo approv. dalla Confederaz.</i>	<i>offerte</i>	<i>aumenti effettivi</i>
1. Opere da capomastro	93.030,50	102.617,50	9.587,—
2. Opere da carpentiere	20.502,—	24.400,—	3.898,—
3. Opere da falegname	11.008,50	12.339,30	1.330,80
4. Opere da lattoniere	14.980,—	16.987,55	2.007,55
5. Installazioni interne	3.493,—	3.793,—	300,—
6. Installazione caldaie	5.350,—	5.350,—	—
7. Opere da pittore	1.193,—	1.193,—	—
8. Diversi (progetto, direzione, imprev. 3,7%)	15.943,—	15.943,—	—
	<u>165.500,—</u>	<u>182.623,35</u>	<u>17.123,35</u>

Da notare che in queste cifre di sorpasso non figura il valore del legname tondo (80 mc.), il quale, ammettendo un prezzo minimo di Fr. 40,— per mc. in pianta, importerebbe altri Fr. 3.200,— che vengono addossati al committente per il fatto che si tratta di legname ricavato dai propri boschi nei quali è stato autorizzato un rilevante taglio appunto per finanziare le migliorie alpestri.

C. Opere del III periodo

Il preventivo originale sussidiato dal Cantone, per un importo di Fr. 42.500,— prevedeva l'esecuzione delle seguenti opere:

ponte sulla Piumogna	Fr. 7.000,—
acquedotto a Crespiana	Fr. 9.000,—
impianto fertirrigazione	Fr. 12.000,—
bonifica pascolo	Fr. 10.000,—
diversi (progetti, dir. lav. ecc.)	Fr. 4.500,—

Totale Fr. 42.500,—

Al III periodo vanno ora aggiunte:

stalla bestiame ammalato	Fr. 2.000,—
porcile	Fr. 4.000,—

Totale III periodo Fr. 48.500,—

Da un'analisi dettagliata dei singoli lavori progettati ed eseguiti risulta la seguente situazione:

Ponte sulla Piumogna

L'opera ha subito un rincaro di Fr. 3.436,—. Le cause di questo sorpasso sono dovute all'alluvione dell'8 agosto 1951, che asportando il vecchio ponte nel posto ove si intendeva costruire il nuovo e modificando il corso del fiume ha reso impossibile la costruzione del progettato ponte in legno, al posto del quale si dovette costruirne uno in cemento armato con maggior luce e con le necessarie e costose opere di premunizione.

Acquedotto a Crespiana

L'aumento di Fr. 2.133,— è dovuto unicamente al rincaro del materiale idraulico, all'aumento dei salari e alle difficoltà sorte per le captazioni delle sorgenti.

Impianto di fertirrigazione

Il progetto di massima prevedeva un impianto rudimentale a pressione naturale, con tubazioni in cemento e superficie irrigabile ridotta. Il nuovo progetto invece, studiato sulla base delle esperienze fatte in questi ultimi anni e adattato alle nuove contingenze, contemplava la posa del miscelatore, dell'agitatore, della rete con tubi di acciaio Mannesmann di 80 mm. di diametro. Dovemmo perciò sopportare le conseguenze del rincaro del materiale idraulico, che non era previsto nel primo progetto. L'aumento rispetto al preventivo sussidiato risulta di Fr. 10.082,—.

Bonifica di pascolo

Accusiamo un sorpasso di Fr. 2.000,— causato dall'aumento dei salari e dalla costruzione di alcuni sentieri di pascolazione nelle zone più pericolose.

Stalla del bestiame ammalato

L'aumento è di Fr. 882,— a dipendenza del rincaro della mano d'opera e dei materiali.

Porcile

Il progetto iniziale prevedeva la sistemazione a porcile di un piccolo rustico, che però le forti nevicate dell'inverno 1950-51 hanno reso inservibile. Il nuovo porcile venne costruito a fianco dello stallone No. 2 ed il nuovo preventivo risulta di Fr. 2.770,— superiore alla prevista sistemazione del rustico.

Diversi

Sotto questa categoria sono elencati le spese di progettazione, direzione lavori ed imprevisti generali. Essendo il preventivo del III periodo passato da Fr. 42.500,— a Fr. 48.500,— e poi dopo gli aumenti anzicitati a Fr. 75.000,— (ultimo preventivo sottoposto ed approvato dalle Autorità federali il 9 aprile 1952) anche alla categoria diversi constatiamo di conseguenza un rincaro di Fr. 5.697,— ivi compreso un 4 ½ % di imprevisti generali.

Riassumendo abbiamo la seguente situazione per il III periodo:

<i>Specifica dei lavori</i>	<i>preventivo sussidiato d. Cantone</i>	<i>preventivo approvato d. Confed.</i>	<i>umenti riconoscibili</i>
1. Ponte sulla Piumogna	7.000,—	10.436,—	3.436,—
2. Acquedotto a Crespiana	9.000,—	11.133,—	2.133,—
3. Impianto fertirrigazione	12.000,—	22.082,—	10.082,—
4. Bonifica pascolo	10.000,—	12.000,—	2.000,—
5. Diversi	4.500,—	10.197,—	5.697,—
6. Stalla bestiame ammalato (2000 Fr. II periodo)		2.282,—	2.282,—
7. Porcile (4000 Fr. III periodo)		6.670,—	6.670,—
	<u>42.500,—</u>	<u>75.500,—</u>	<u>33.000,—</u>

D. Conclusioni

Nel seguente specchietto riassumiamo la situazione finale:

<i>Periodo</i>	<i>Preventivo sussidiato</i>	<i>Preventivo aggiornato</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Aumenti sussidiati</i>	<i>Aumenti non suss.</i>
I	25.000,—	—	29.939,35	—	4.939,35
II	165.000,—	—	182.623,35	17.123,35	
III	<u>42.500,—</u>	<u>75.000,—</u>		<u>33.000,—</u>	
	<u>233.000,—</u>			<u>50.123,35</u>	

Da quanto precede risulta chiaramente l'entità e le cause del maggior costo dei lavori eseguiti all'alpe Gera.

Per queste ragioni noi riteniamo giustificato il riconoscimento di un sussidio supplementario del 30 % di Fr. 50.000,— e ciò anche per il fatto che, in definitiva, i lavori non sussidiabili sommeranno a Fr. 28.500,— come al seguente specchietto:

1. Sorpassi lavori I periodo	Fr. 4.900,—
2. Lavori costruzione ponte in C. A.	Fr. 2.950,—
3. Lavori istallazione acqua cascina e stalloni	Fr. 1.700,—
4. Lavori da carpentiere	Fr. 2.400,—
5. Valore legname fornito dal Patriziato	Fr. 3.200,—
6. Acquisto materiale volante per fertirrigazione	Fr. 2.200,—
7. Arredamento cascina, mobilio, turbina ecc.	Fr. 4.000,—
8. Spese assunte dal Patriziato per la costruzione della strada di accesso all'alpe (non suss.)	Fr. 7.150,—
Totale	<u><u>Fr. 28.500,—</u></u>

Stante gli accordi, la Confederazione sussidierà essa pure i sorpassi nella misura del 40 %.

Vi invitiamo pertanto a voler dare la vostra approvazione all'allegato disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente:
Canevascini

Il Consigliere segretario di Stato:
Lepori

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente lo stanziamento di un sussidio suppletorio
a favore delle opere di sistemazione dell'alpe Gera,
del Patriziato di Dalpe

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
visto il messaggio 3 dicembre 1952 n. 397 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il preventivo aggiornato per la sistemazione dell'alpe Gera del Patriziato di Dalpe è approvato.

Art. 2. — Sulla maggior spesa di Fr. 50.000,— è stanziato un sussidio cantonale del 30 %, ossia, al massimo, Fr. 15.000,—.

Art. 3. — Il sussidio sarà iscritto nel bilancio del Dipartimento delle pubbliche costruzioni esercizio 1953, ed è vincolato alle condizioni stabilite dal decreto legislativo del 22 maggio 1950.

Art. 4. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Foglio ufficiale del Cantone.
